DONNE IN ATTIVO

La tua guida all'educazione finanziaria

Giovedì 3 luglio ore 14.30-16.30

WEBINAR 1: "Il valore del denaro: consapevolezza e autostima economica"

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

UNIONCAMERE

Donne e benessere finanziario: costruire un mindset positivo

Denaro, genere e identità

Emanuela Rinaldi

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

UNIONCAMERE

Una premessa importante, ribadita a ogni webinar: i 3 capitali di cui siamo dotati secondo Pierre Bourdieu (1983) sin dalla nascita sono …

Bourdieu, P. (1983). La distinction, tr. it, La distinzione. *Critica sociale del gusto, Bologna, il Mulino*.

…

- 1 CAPITALE SOCIALE (fiducia, affetti, relazioni, “conoscenze”…)

- 2 CAPITALE CULTURALE (titoli di studio, patrimonio culturale, know-how, gusti, libri…)

- 3 CAPITALE ECONOMICO (beni, denaro, possedimenti)

Bourdieu, P. (1983). La distinction, tr. it, La distinzione. *Critica sociale del gusto, Bologna, il Mulino*.

EFFE Summer Camp 2025. https://obiettivof.unimib.it/cose-effe-summer-camp/

Il denaro, nella società, contemporanea…

Il denaro è una riserva di POTERE ENORME.
Secondo Jon Elster è «esterna al sistema»

- È un linguaggio universale con polivalenza persuasiva.
  - Induce a fare anche cose che, spontaneamente, non faremmo….
  - Definito «linguaggio del diavolo» perché a volte corrompe i codici morali
  - E quindi ci «imbarazza» parlarne, discuterne, e a volte chiederlo come compenso.

Spunto psicologico: «quanto guadagnano le tue amiche?»

Fonte: Elster, J. (2005). *Argomentare e negoziare*. Pearson Italia Spa.

E il rapporto tra donne e denaro in Italia è condizionato su un capitale culturale (e su stereotipi) radicati nel nostro vissuto storico

Un mindset positivo, nasce spesso dalla consapevolezza del pregresso e dal desiderio di cambiare!

La relazione storica tra denaro e donne è complessa (fattori culturali, storici, economici)

- **La dipendenza economica delle donne nei tempi antichi** legata a:
  - **Strutture matrimoniali e familiari:** matrimonio come forma di «controllo» della donna, specializzazione funzionale.
  - **Mancanza di diritti sulla proprietà**: In molte culture, le donne non avevano il diritto legale di possedere beni, ereditare ricchezze o intraprendere transazioni commerciali in modo indipendente.

L'Ascesa del Capitalismo e il Cambiamento dei Ruoli (16°-19° Secolo)

Con l'ascesa del capitalismo e la Rivoluzione Industriale, i ruoli economici delle donne iniziarono a cambiare

Lavoro domestico: Le donne continuavano a essere responsabili principalmente del lavoro domestico non retribuito, ma con la crescita delle industrie, molte donne iniziarono a lavorare nelle fabbriche o come domestiche. Tuttavia, questi lavori erano generalmente mal retribuiti e offrivano poche opportunità di indipendenza finanziaria.

Accesso all'Istruzione e alla ricchezza: Le donne ricche, soprattutto in Europa e Nord America, potevano avere maggiore autonomia finanziaria, ma questo era raro. I ruoli delle donne erano ancora spesso considerati secondari rispetto a quelli degli uomini, con scarso accesso a professioni ben retribuite o a incarichi pubblici.

Un gruppo di donne ad Albany nel 1864. Nell'Ottocento le donne hanno iniziato ad avere accesso ai servizi finanziari © Liljenquist Family Collection of Civil War Photographs. Fonte https://valori.it/donne-finanza-banche-storia/

Il ruolo degli stereotipi (culturali)

3. Il Movimento per i Diritti delle Donne e l'Indipendenza Finanziaria (19°-20° Secolo)

Film: C’è ancora domani
Con Paola Cortellesi

Suffragio femminile e diritti legali: Il movimento per il suffragio femminile negli Stati Uniti, nel Regno Unito e in altri paesi portò le donne a ottenere il diritto di voto, il che ebbe un effetto indiretto ma importante sul loro potere finanziario.

Opportunità educative: L'accesso delle donne all'istruzione migliorò gradualmente. Sempre più donne entrarono in professioni come medicina, diritto, insegnamento e affari. Questo creò un gruppo sempre più numeroso di donne indipendenti finanziariamente.

Cambiamenti nel mercato del lavoro: con le guerre mondiali , le donne riempirono posti di lavoro tradizionalmente occupati dagli uomini, dando loro un senso di indipendenza economica che avrebbe influenzato le generazioni future.

4. Movimenti Femministi e la Lotta per l'Uguaglianza Economica (1960-1980)

Il movimento femminista della seconda ondata negli anni '60 e '70 portò maggiore attenzione all'uguaglianza di genere sul posto di lavoro, ai diritti riproduttivi e all'indipendenza finanziaria delle donne:

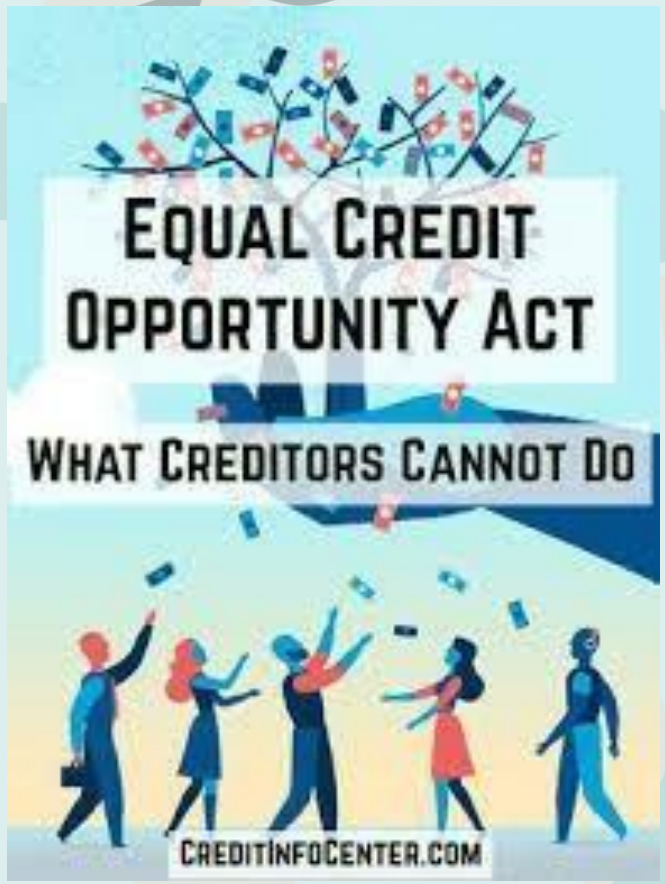
Parità Salariale e diritti sul lavoro: La lotta per la parità salariale, leggi contro la discriminazione e diritti riproduttivi aiutò le donne a avvicinarsi all'autonomia finanziaria.

Accesso al credito e ai servizi finanziari: In molti paesi, le donne ottennero il diritto legale di accedere al credito e ai servizi bancari senza la necessità di un co-firmatario maschile. Questo fu un passo significativo verso l'indipendenza finanziaria delle donne.

Libro «Changing the rules»
Di Muriel Siebert

Il denaro è una riserva di POTERE molto ambita nella nostra società

- E il potere non si cede volentieri → Il **gruppo già avvantaggiato, cerca di mantenere il vantaggio**
  - Negli anni 60, in USA una banca poteva rifiutarsi di emettere una carta di credito a una donna non sposata. Anche se sposata, suo marito doveva fare il cofirmatario (fino al **EQUAL CREDIT OPPORTUNITY act 1974,** con cui diventa illegale rifiutare una carta di credito in base al genere)
- Il livello di discriminazione per le donne era tale che nel 1978 otto donne si unirono per fondare una banca. Non una banca qualunque: la U.S. Women's Bank».



AAVV., 2014 , "Women's rights and their money: a timeline from Cleopatra to Lilly Ledbetter, tratto da https://www.theguardian.com/money/us-money-blog/2014/aug/11/women-rights-money-timeline-history
BBC, (2017), What can women still not do in Saudi Arabia?, https://www.bbc.com/news/world-middle-east-41412877.

…e cosa è il benessere finanziario per voi?

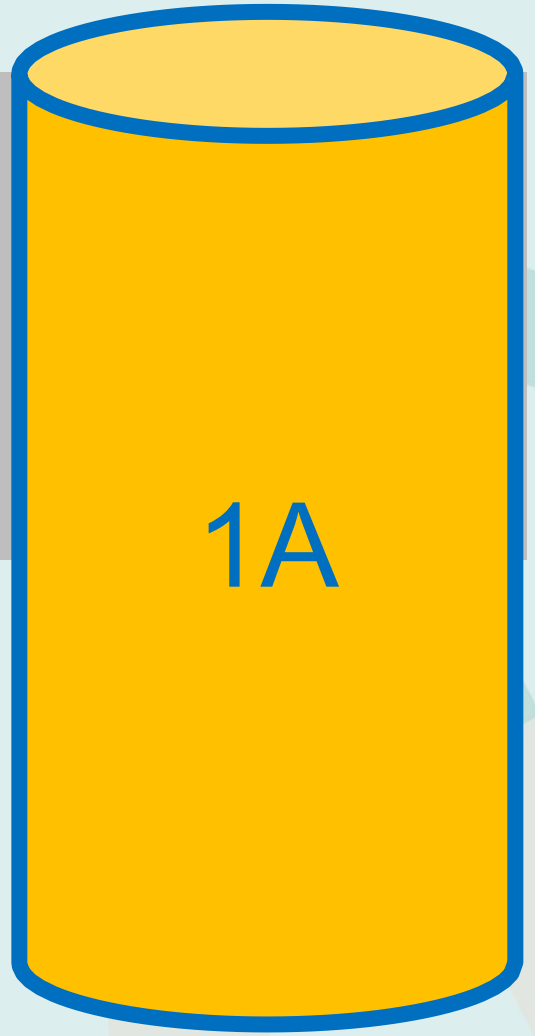
Consumer Financial protection Bureau CFPB (2015). *Financial well-being: The goal of financial education.* Report. July https://files.consumerfinance.gov/f/201501_cfpb_report_financial-well-being.pdf

BENESSERE FINANZIARIO: 4 pilastri

	Presente	Futuro
Sicurezza	1. il **<u>controllo</u>** delle proprie finanze, giorno per giorno, mese per mese	**<u>2. la capacità di assorbire uno shock finanziario</u>**;
Libertà di scelta	4. l'avere la libertà finanziaria di fare le scelte che consentono di godere della propria vita	3. il sentirsi **"sulla buona strada" per raggiungere i propri obiettivi**

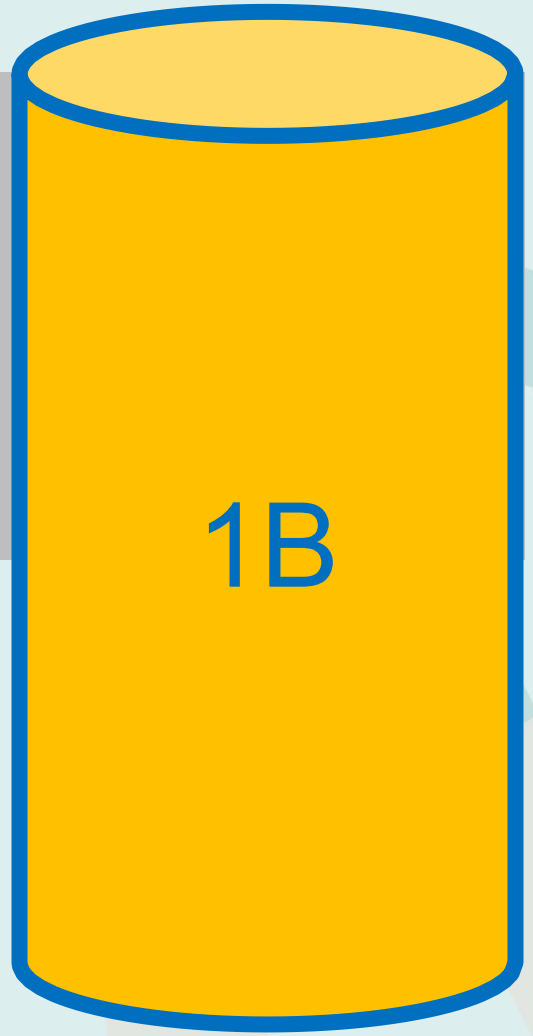
Pilastro n.1 CONTROLLO
Dimensione A: «delega»

...ne parliamo oggi



Pilastro n.1 CONTROLLO. Dimensione B: budget

…ne parleremo nel prossimo webinar



il controllo delle proprie finanze ha due significati: il primo è il controllo come «monitoraggio» di entrate e uscite (budget); il secondo è il controllo delle «decisioni».

Generalmente, è legato alla fonte del denaro e alla «delega» che diamo alle decisioni del nostro patrimonio

Sara, 29 anni

2.300 euro netti al mese, convive con Marcello.
Ha un suo lavoro autonomo (graphic designer), un conto separato dal compagno con cui vive, e uno comune per le spese
di casa (AUTONOMIA ECONOMICA)

Photo by Meritt Thomas on Unsplash

Viviana, 29 anni

Studentessa fuoricorso, convive con Dario, che le «passa» uno «stipendio» fisso di 2.300 euro netti al mese.

Photo by Mathilde Langevin on Unsplash

…attenzione alla violenza economica

Viviana, 29 anni

….. Con il tempo però, Dario le chiede gli scontrini, l'accesso alle spese della carta di credito, la critica, la denigra («tu non vali niente…») le impedisce di lavorare-… (rischio di **VIOLENZA ECONOMICA)!**

Photo by Mathilde Langevin on Unsplash

1A

Competenze finanziarie e violenza economica

Doriana Cucinelli

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

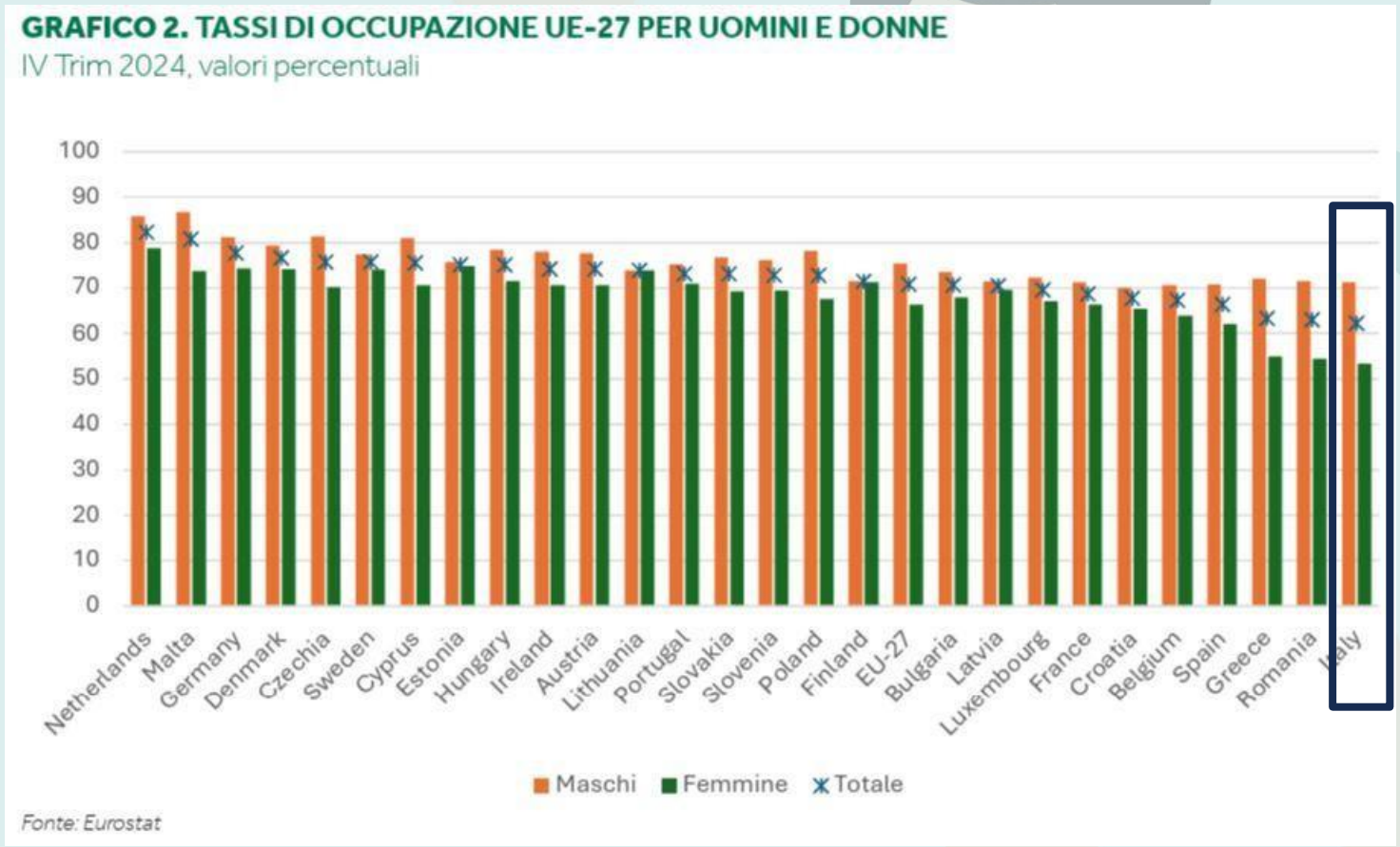
UNIONCAMERE

Donne e mercato del lavoro

Quali sono i principali motivi che espongono le donne a una esclusione finanziaria?

Quali quelli che possono esporre le donne a violenza economica?

La partecipazione delle donne al mercato del lavoro e l'indipendenza/dipendenza economica sono certamente due punti cruciali da considerare



Donne e mercato del lavoro

TABELLA 6. TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI PER SESSO, RIPARTIZIONE GEOGRAFICA, CLASSE DI ETÀ, CITTADINANZA E TITOLO DI STUDIO

IV trimestre 2024

CARATTERISTICHE	Tasso di occupazione (%)			Variazioni in punti percentuali su IV trim. 2023		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	**62,3**	**71,3**	**53,3**	**0,2**	**0,5**	**-0,1**
RIPARTIZIONE						
Nord	69,6	76,6	62,4	-0,4	-0,3	-0,5
Centro	66,4	74,0	58,9	0,3	1,1	-0,6
Mezzogiorno	50,0	62,3	37,7	0,8	1,1	0,5
CLASSE DI ETÀ						
15-34 anni	44,5	50,6	38,1	-1,0	-0,7	-1,4
15-24 anni	*19,1*	*23,5*	*14,5*	*-1,2*	*-0,6*	*-1,8*
25-34 anni	*68,5*	*76,4*	*60,2*	*-0,8*	*-0,8*	*-0,9*
35-49 anni	77,3	87,8	66,9	0,2	0,9	-0,6
50-64 anni	65,3	76,4	54,8	1,3	1,4	1,3
CITTADINANZA						
Italiana	62,3	70,7	53,9	0,3	0,6	0,1
Straniera	62,0	76,1	48,5	-0,8	-0,6	-1,7
TITOLO DI STUDIO						
Licenza media	45,4	58,7	29,8	0,1	0,1	-0,1
Diploma	67,3	76,8	57,3	0,7	1,2	0,0
Laurea	82,2	86,1	79,5	0,0	0,2	-0,1

Fonte: Istat - Rilevazione sulle forze di lavoro

Donne e mercato del lavoro

DONNE IN ATTIVO

INIZIATIVA DONNA RICONOSCIUTA COMITATO EDUFIN

TABELLA 8. INATTIVI 15-64 ANNI PER SESSO E MOTIVO DELLA MANCATA RICERCA DEL LAVORO.

IV trimestre 2024

CARATTERISTICHE	Valori assoluti (in migliaia)			Variazioni percentuali su IV trim. 2023		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	12.525	4.569	7.956	3,2	2,5	3,6
Scoraggiamento	862	369	493	-10,8	-6,0	-14,0
Motivo familiare	3.126	128	2.997	15,2	14,0	15,3
Studio	4.450	2.118	2.332	2,6	0,8	4,2
Aspetta esiti	679	343	335	44,1	42,4	45,8
Pensione, non interessa	1.699	706	993	-9,4	-5,3	-12,1
Altro motivo	1.709	904	805	-3,7	4,5	-11,4

Fonte: Istat - Rilevazione sulle forze di lavoro

Per ridurre l'inattività occorre andare soprattutto in due direzioni: mettere in atto servizi e misure che rendano positivo il bilancio costo-opportunità per le donne relativamente alla scelta di lavorare, e di lavorare a tempo pieno

Diamo i numeri: in Italia…

31% delle donne dipende dal partner economicamente

Solo il 58% delle donne ha un conto corrente personale
12.9% ha un conto corrente cointestato con il partner
11.6% ha un conto corrente intestato con altro membro familiare

Il 4.8% non ha alcun conto corrente a lei intestato

Donne e violenza economica

La violenza economica è una forma di abuso in cui il controllo delle risorse economiche viene utilizzato come mezzo per esercitare potere e controllo all'interno di una relazione.

Questo tipo di violenza può manifestarsi in diversi modi, tra cui:

- Controllo del reddito
- Limitazione dell’accesso alle risorse finanziarie personali e familiari
- Obbligo alla contrazione del debito
- Esclusione dalle decisioni finanziarie
- Sabotaggio economico

Donne e violenza economica

La **violenza economica** è una forma di violenza psicologica che spesso scaturisce anche in forme di violenza fisica. Le sue radici sono complesse e multifattoriali, spesso intrecciate con vari aspetti culturali, sociali, economici e psicologici:

- **Disuguaglianza di Genere**: La violenza economica è profondamente radicata nelle disuguaglianze di genere. In molte società, gli uomini sono storicamente i principali fornitori economici e detentori del controllo finanziario, il che può portare ad abusi di potere all'interno delle relazioni.
- **Norme Culturali e Sociali**: Alcune culture e società hanno norme che implicitamente o esplicitamente supportano il controllo economico all'interno di una relazione, in particolare quelle che vedono il genere maschile come dominante.
- **Povertà e Stress Economico**: La povertà e lo stress finanziario possono esacerbare le tensioni all'interno delle relazioni domestiche, aumentando il rischio di violenza economica come mezzo di controllo.

Violenze economica e stereotipi

Tutti gli stereotipi di genere rappresentano il nucleo cognitivo del pregiudizio e della discriminazione delle donne, sostenendo la diseguaglianza di genere.
Gli stereotipi danno forza e accrescono la violenza economica:

- le donne non sono capaci di gestire il denaro o non dovrebbero preoccuparsi delle questioni finanziarie;
- gli uomini ha il ruolo familiare di essere l'unico o il principale fornitore economico della famiglia;
- le donne sono meno interessate alle questioni finanziarie rispetto agli uomini;
- spetta all'uomo la gestione unilaterale delle risorse.

Competenze finanziarie

Comportamento

- Tenere traccia dei soldi / spese
- Far quadrare i conti
- Scegliere e usare prodotti fin.
- Pianificazione a breve e lungo termine

Conoscenze

- Interesse semplice e composto
- Inflazione
- Rischio e rendimento
- Diversificazione

Atteggiamento

- Propensione al risparmio / spesa
- Preferenze temporali
- Tolleranza al rischio

Inclusione finanziaria

- Consapevolezza, possesso/uso e scelta dei prodotti

Resilienza finanziaria

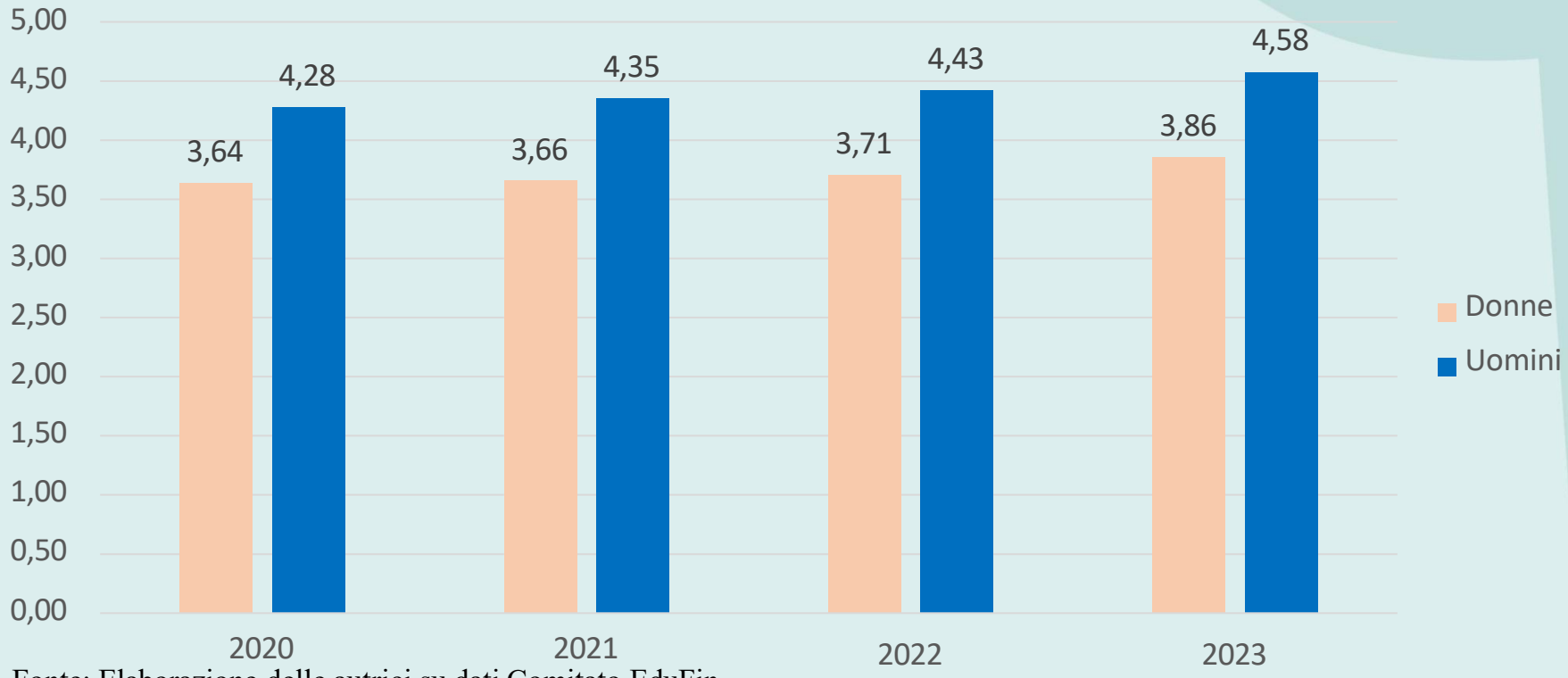
- Risparmio disponibile, stress finanziario, atteggiamenti, prudenti nel pianificare e avere un budget

Benessere finanziario

- Avere il controllo delle proprie finanze, perseguire obiettivi di vita, assenza di stress finanziario

Competenze finanziarie degli adulti italiani

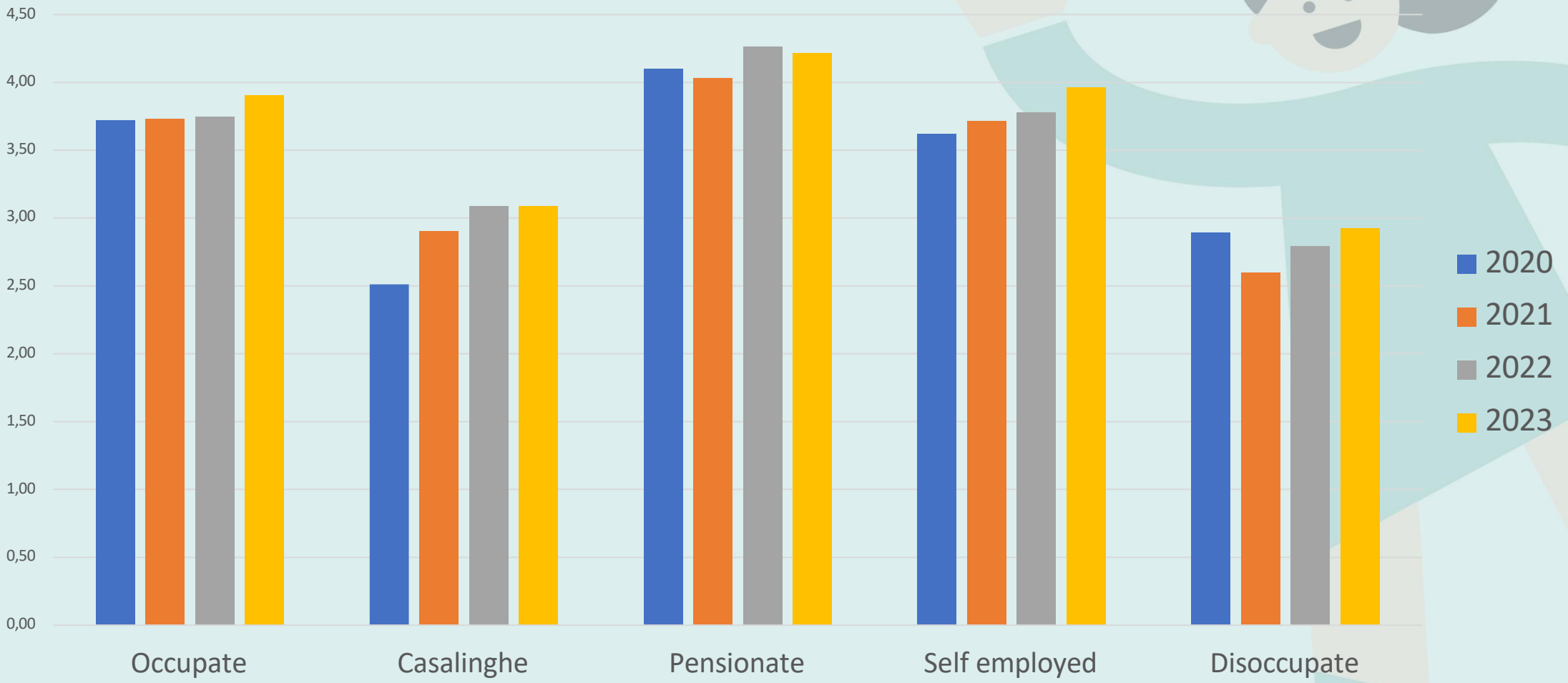
Conoscenze finanziarie degli italiani: le differenze di genere.



Fonte: Elaborazione delle autrici su dati Comitato EduFin.

Competenze finanziarie degli adulti italiani

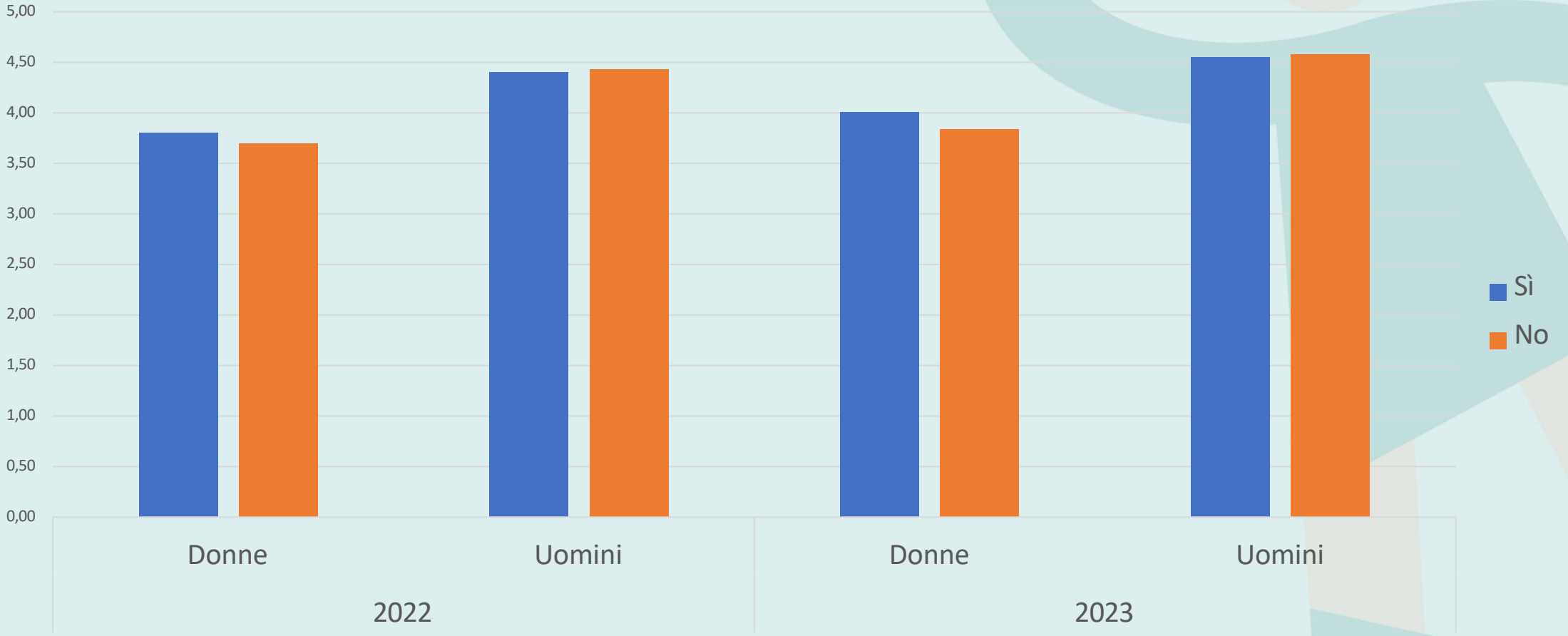
Le conoscenze finanziarie delle donne e lo stato occupazionale (i dati si riferiscono al sottocampione di donne)



Fonte: Elaborazione delle autrici su dati Comitato EduFin.

Competenze finanziarie degli adulti italiani

Conoscenze finanziarie e partecipazione a corsi di educazione finanziaria



Fonte: Elaborazione delle autrici su dati Comitato EduFin.

Educazione finanziaria e women empowerment

- **L’educazione finanziaria** rappresenta uno strumento per aumentare le competenze finanziarie delle persone

- Programmi targettizzati sulle donne hanno lo scopo di ridurre il gender gap ed aumentare il benessere finanziario delle donne

- Dare alle donne **autonomia e indipendenza economiche** non ha effetti solo sulle singole persone, ma come dimostrato da molti studi, produce effetti positivi sull’economia nel suo complesso.

DONNE IN ATTIVO

LA TUA GUIDA
ALL'EDUCAZIONE FINANZIARIA

V EDIZIONE

Violenza economica: l'esperienza di un notaio

Grazia Prevete, notaio in pensione

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

UNIONCAMERE

DONNE IN ATTIVO

LA TUA GUIDA
ALL'EDUCAZIONE FINANZIARIA

V EDIZIONE

Costruire un mindset positivo

Possibili conseguenze della violenza economica

Emanuela E. Rinaldi

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

UNIONCAMERE

Migliorare la propria autostima economica

1. Riconoscere e affrontare le convinzioni limitanti

Le convinzioni limitanti riguardo al denaro sono quelle idee errate che abbiamo assimilato nel corso degli anni e che ci impediscono di fare progressi. Ad esempio, pensare che "il denaro è sporco" o che "non sarò mai ricco" può sabotare la nostra relazione con il denaro.

- Fermati a riflettere: Fai un'autoanalisi per capire quali sono le tue convinzioni limitanti riguardo al denaro. Queste convinzioni sono frutto di esperienze passate o influenze familiari e sociali.
- Sostituisci le credenze limitanti: Ad esempio, invece di pensare "Non sono mai stato bravo con i soldi", puoi iniziare a dirti "Posso imparare a gestire il mio denaro in modo più intelligente". La mentalità di crescita è fondamentale per migliorare la tua autostima economica.

2. Impostare obiettivi finanziari concreti

Avere obiettivi chiari e raggiungibili ti aiuta a sentirti più in controllo delle tue finanze e a vedere il progresso che stai facendo. Questo può migliorare la tua fiducia. Datti un piccolo «premio»!

Vedi esercizio

3. Creare un fondo di emergenza

Inizia con piccole somme

Rendi il risparmio automatico

4. Educarsi sul denaro e sulla gestione finanziaria

Impara a gestire il budget: Impara a tenere traccia delle tue entrate e uscite, a creare un budget mensile e a risparmiare per obiettivi a breve e lungo termine.
Investi in educazione finanziaria: segui il progetto «Donne in attivo» e altri siti istituzionali affidabili! (cfr. slide di questo webinar)

5. Lavorare sulla propria autostima in generale

La fiducia nelle proprie capacità economiche è strettamente legata alla propria autostima in generale. Quando ci sentiamo più sicuri di noi stessi, è più facile affrontare le sfide finanziarie con una mentalità positiva.

Pratica l' «autocura:» Dedica del tempo per te stesso, per fare cose che ti rendono felice e ti danno energia. Essere in buona forma fisica e mentale può migliorare la tua capacità di prendere decisioni razionali e migliorare la tua autostima.
Accetta e impara dai fallimenti: L'autostima economica non significa evitare gli errori, ma imparare da essi.

I 4 principali impatti sulle vittime di violenza economica

1. Ostacolo nello sviluppo personale e professionale e indipendenza

Le vittime diventano economicamente dipendenti dai loro partner abusanti attuali o precedenti, poiché vengono ostacolate nel perseguire carriere professionali e percorsi educativi e vengono escluse da qualsiasi decisione finanziaria.

2 (In) sicurezza economica

La violenza economica può esporre le vittime all'indebitamento, alla disoccupazione, alla condizione di diventare persona senza fissa dimora e alla mancanza delle risorse finanziarie necessarie per la sopravvivenza quotidiana. Le vittime con un bisogno immediato di denaro possono ricorrere ad attività criminali che potrebbero avere un impatto negativo sul loro futuro.

3. Salute fisica.

La povertà associata alla violenza economica porta a conseguenze negative per la salute. La privazione economica può ostacolare la capacità delle vittime di cercare e permettersi cure sanitarie. Le vittime possono anche ricorrere ad alcol e droghe per far fronte alla violenza o essere incoraggiate a farlo dai loro aggressori.

.

4 . Benessere emotivo e psicologico.

Le vittime sperimentano emozioni negative legate all'insicurezza finanziaria. La violenza economica è associata a depressione, ansia, stress, disturbo da stress post-traumatico, scarsa qualità della vita.

Test di autovalutazione: che “money profile” hai?

Elaborazione supportata da CHAT GPT su base Yamauchi, K. T., & Templer, D. I. (1982). The development of a money attitude scale. Journal of Personality Assessment, 46(5), 522–528

Istruzioni: Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indica quanto sei d'accordo o in disaccordo utilizzando la seguente scala Likert da 1 a 7 punti (Un punteggio più alto indica una maggiore identificazione con quell'atteggiamento verso il denaro.

- **1. Potere e Prestigio *(Il denaro come simbolo di successo o status)***
- Uso il denaro per influenzare gli altri a fare cose per me.
- Compro cose perché so che impressioneranno gli altri.
- Mi comporto come se il denaro fosse il simbolo definitivo del successo.
- Uso il denaro per migliorare il mio status sociale.
- Devo ammettere che compro cose solo perché so che sono impressionanti.

- **2. Risparmio e Pianificazione del Tempo (Orientamento alla pianificazione e al risparmio)**
- Metto da parte del denaro regolarmente per le emergenze.
- Tengo traccia delle mie spese.
- Seguo un attento budget finanziario.
- Sono prudente nelle mie spese.
- Preparo un budget per controllare le mie spese.

- **3. Diffidenza (Ansia e sospetto legati al denaro)**
- Esito a spendere denaro, anche per le necessità.
- Mi dà fastidio quando devo spendere denaro.
- Sospetto di essere imbrogliata quando compro qualcosa.
- Sono sospettosa delle intenzioni degli altri quando si tratta di denaro.
- Mi preoccupo di non essere finanziariamente sicura.

- **4. Ansia (Preoccupazione e tensione legate alle finanze)**
- Mi preoccupo di non essere sicura dal punto di vista finanziario.
- Mi sento ansiosa quando penso alla mia situazione finanziaria.
- Spesso mi sento tesa o nervosa riguardo al denaro.
- Mi deprimo quando penso a quanto denaro devo.
- Sono preoccupata per il mio futuro finanziario.

Obiettivi S.M.A.R.T.

Doriana Cucinelli

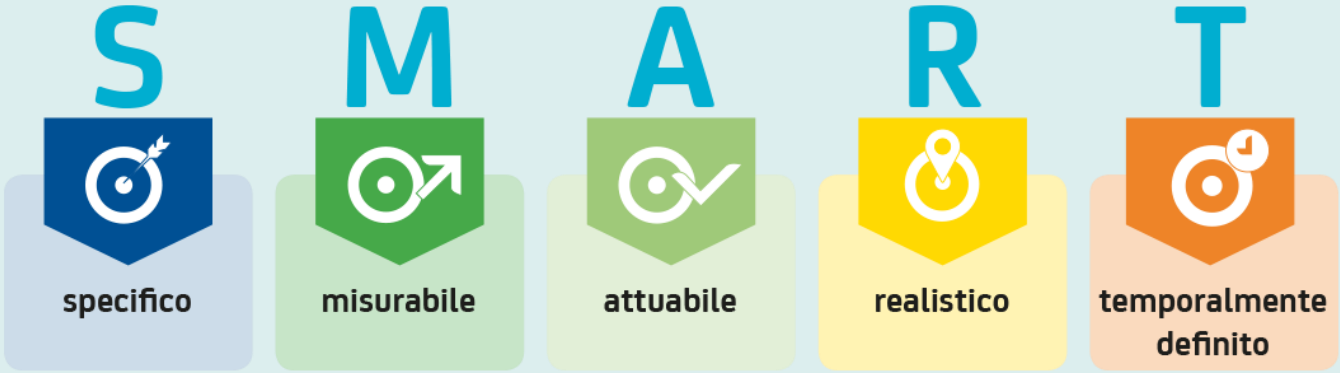
Ministero delle Imprese e del Made in Italy

UNIONCAMERE

S	M	A	R	T
specifico	misurabile	attuabile	realistico	temporalmente definito

Desidero cambiare il PC

Cambiare il PC tra 10 mesi, sapendo che costa €1.800, che posso rivendere il mio attuale PC a €800. Necessito di €1.000 per raggiungere l'obiettivo



Il mio obiettivo è **Specifico?** Un obiettivo deve essere definito e tangibile, ed esprimere chiaramente cosa, come e perché lo si vuole ottenere

Il mio obiettivo è **Misurabile?**
Deve poter essere espresso numericamente: “acquistare una casa da 150.000 euro” o “iscriversi a un corso di formazione che costa 2.000 euro” possono rappresentare degli esempi

È un obiettivo **Attuabile ?**
Restare coi piedi per terra, il progetto deve essere realistico e commisurato alle risorse e alle capacità di cui si dispone;

Sei sicuro che sia **Realistico?**
Prima di impiegare tempo, risorse e denaro, valuta se ne valga davvero la pena, analizzando attentamente i rapporto costi/benefici dell’obiettivo che vuoi raggiungere

Può essere **Temporalmente definito?**
Ogni obiettivo è legato ad una scadenza, e prevede tutta una serie di step di verifica, che implicano precise relazioni tra le varie attività necessarie al suo compimento..

Quesito…

Il nostro obiettivo finanziario a inizio anno è quello di acquistare un nuovo notebook entro l'inizio dell'estate. Il costo del notebook nuovo è di 2200 euro.

Ho da parte 200 euro e un vecchio notebook che vendendolo mi permette di incassare 400 euro.

Necessito di altri 1600 euro

Come possiamo far fronte a questa spesa?

Obiettivi: quando l'obiettivo richiede l'impiego di denaro…

- Strategie
  1. RISPARMIO
  2. INVESTIMENTO DEL RISPARMIO
  3. INDEBITAMENTO
  4. ATTIVAZIONE DEL «CAPITALE SOCIALE» (le reti)

Esercizio suggerito…

- Pensate a un obiettivo che vorreste raggiungere nel futuro
- Definite l’obiettivo in modo S.M.A.R.T.
- Provate a impostare una strategia per poterlo raggiungere (la strategia può prevedere un mix di più strategie)

Prossimo appuntamento

Prossimo appuntamento:

Martedì 15 luglio 2025 ore 14.30-16.30

Webinar 2 – “Organizzare le risorse: il budgeting”

Programma completo e aggiornato su: https://www.donneinattivo.it

E anche il laboratorio- " Pitching EntrepreneurshiP – PEP"
Laboratorio l'obiettivo di supportare le partecipanti nella costruzione di un pitch efficace per la presentazione del proprio progetto imprenditoriale e nella condivisione della propria storia di successo ad una platea di potenziali investitori.

martedì 22 luglio 2025 alle 14.30-15.30 e lunedì 29 settembre 2025 ore 14:30-15.30

Siti istituzionali per approfondire le vostre competenze finanziarie

Banca di Italia

https://economiapertutti.bancaditalia.it/

Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria

http://www.quellocheconta.gov.it/it

CONSOB

https://www.consob.it/web/area-pubblica/educazione-finanziaria

Siti istituzionali per sostenere le vostre idee imprenditoriali

Ministero delle Imprese e del Made In Italy
https://www.imprenditoriafemminile.gov.it/

Sistema Invitalia Startup
https://www.t2i.it/start-up/

Breve bibliografia per approfondimenti

Trovi di seguito alcune risorse gratuite relative alla lotta alla violenza economica e sull'indipendenza finanziaria.

- Banca d'Italia, LE DONNE CONTANO. Un progetto gratuito di educazione finanziaria pensato per le donne (edizione 2025). Disponibile al link LE DONNE CONTANO. Un progetto di educazione finanziaria pensato per le donne | L'economia per tutti
- Busi, B., Toffanin, A.M., Demurtas P. (2024), Relazione sulle politiche europee e nazionali volte a favorire l'empowerment femminile, con un focus riservato alle donne in situazione di violenza, Progetto ViVa2, CNR-IRPPS, Roma. Rapporto di ricerca disponibile al link: https://viva.cnr.it/wp-content/uploads/2024/03/relazione-sulle-politiche-nazionali-volte-favorire-empowerment-femminile-con-focus-donne-situazione-violenza-vulnerabilita-multiple-gennaio-2024.pdf
- Consiglio Nazionale del Notariato (2021), *Conoscersi per proteggersi, vademecum per donne*. Disponibile da https://www.notariato.it/wp-content/uploads/ConoscerePerProteggersi.pdf
- Comitato tecnico-scientifico dell'Osservatorio sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne e sulla violenza domestica (2024). *Libro bianco per la formazione "Violenza maschile contro le donne".* Documento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità Disponibile da https://www.pariopportunita.gov.it/media/1qlbact1/libro_bianco_08_web.pdf
- Forum ANIA-Consumatori, Università degli Studi di Milano-Bicocca (2024), "Conosci, pianifica, proteggi: la strada verso il benessere finanziario delle donne". Opuscolo informativo disponibile al link https://www.forumaniaconsumatori.it/wp-content/uploads/2024/12/Brochure-gender-gap-111224-DEF.pdf
- Guida ABI-Associazione Bancaria Italiana, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le pari opportunità e Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (2024), "Guida contro la violenza economica". Opuscolo informativo disponibile al link https://www.pariopportunita.gov.it/media/nipbsz2o/guida_la_violenza_economica_link.pdf
- Global Thinking Foundation e Roba da Donne (2023). *L'iceberg dell'indipendenza economica delle donne in Italia. La violenza economica di genere in Italia.* Rapporto di ricerca. Disponibile da https://cdn.robadadonne.it/wp-content/uploads/2023/10/31125432/survey-1-1.pdf
- Global Thinking Foundation e Roba da Donne (edizione 2024), "MANUALE DI PREVENZIONE DELLA VIOLENZA ECONOMICA". Disponibile al link https://www.gltfoundation.com/donne-e-famiglie/manuale-della-violenza-economica/